



Seguici



ATTUALITÀ

Vinitaly, alla Casa del Chianti oltre 1.500 degustazioni nei primi tre giorni

🕒 15 aprile 2026

🔥 136



👤 Redazione

Il presidente del [Consorzio Vino Chianti](#) Busi: "Dobbiamo continuare a lavorare e restare sui mercati, non è il momento di fermarsi"

Firenze: Oltre 1.500 degustazioni nei primi tre giorni alla "Casa del Chianti", lo spazio del [Consorzio Vino Chianti](#) a Vinitaly 2026.

All'interno del Padiglione 9 (stand C11-C12), il Consorzio si presenta con uno

spazio di oltre 300 metri quadrati, che può contare anche sulla presenza di 30 aziende. Accanto a loro anche il Consorzio Chianti Colli Senesi, con un banco istituzionale dedicato alla propria sottozona.

Il cuore dello stand è rappresentato dal grande Chianti Wine Bar istituzionale, organizzato in quattro banconi dedicati alle principali tipologie della denominazione, con un totale di 221 etichette in degustazione provenienti da oltre 90 aziende del territorio. Ed è qui che si sono superati i 1.500 assaggi.

“Vinitaly si conferma un momento centrale di incontro e confronto per il settore, un'occasione utile per capire come stanno evolvendo i consumi e quali strategie adottare per il futuro del Chianti. Siamo in una fase in cui il mercato è più lento e meno dinamico, ma la presenza di operatori e importatori qui a Verona è significativa e questo è un segnale positivo per le nostre aziende”, **dice Giovanni Busi**, presidente del [Consorzio Vino Chianti](#). “Dobbiamo affrontare questa fase con realismo ma anche con fiducia: è fondamentale continuare a lavorare, restare sui mercati e sostenere le aziende, perché oggi più che mai è necessario non fermarsi”.

La partecipazione alla manifestazione si inserisce in un più ampio programma di promozione del Consorzio, che guarda con attenzione sia ai mercati consolidati sia alle nuove aree di sviluppo.

“Abbiamo davanti un calendario molto intenso di attività all'estero: è fondamentale presidiare i mercati e aprirne di nuovi, penso ad esempio a quello africano, accompagnando le aziende in un percorso di crescita e rafforzamento della presenza internazionale”, conclude Busi.